

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3523 del 21/12/2023**

**Via libera anche alle disposizioni per i Centri diurni**

## **Approvate le direttive provinciali per le RSA pubbliche e private per il 2024. Risorse provinciali per 143 milioni.**

**Via libera oggi dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione Mario Tonina, alle direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali - RSA pubbliche e private del Servizio sanitario provinciale per l'anno 2024. Approvate inoltre le direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni. "Le RSA sono presidi territoriali fondamentali per l'attuazione delle politiche socio-sanitarie. - sottolinea Tonina - Con il rafforzamento dell'Azienda sanitaria, come riferimento clinico e organizzativo delle RSA, e con la messa a regime di Spazio Argento, si qualifica sempre più il ruolo delle RSA nella rete dei servizi a favore della popolazione anziana in progressivo aumento. Nella stesura delle direttive abbiamo tenuto conto anche delle richieste avanzate dai rappresentanti degli enti gestori".**

Con l'approvazione delle direttive annuali vengono date indicazioni all'Azienda provinciale per i servizi sanitari e agli enti gestori di RSA in ordine delle attività di assistenza e viene definito il finanziamento dei posti letto convenzionati con il Servizio sanitario provinciale.

Nel corso del 2023, con il completamento del nuovo assetto organizzativo dell'APSS (piena operatività dei distretti sanitari, del Dipartimento transmurale anziani e longevità e della struttura Supporto clinico-organizzativo RSA) è stato potenziato il ruolo dell'Azienda sanitaria nel sistema delle RSA, qualificando i percorsi di presa in carico dell'anziano fragile in una logica di reti assistenziali integrate tra ospedale e territorio. La messa a regime di Spazio Argento, servizio avviato su tutto il territorio provinciale destinato a diventare il punto di riferimento per tutte le esigenze delle persone anziane, dei loro familiari e caregiver, sta inoltre valorizzando le RSA come un nodo essenziale della rete dei servizi, anche nella prospettiva di uno sviluppo di interventi di settore differenziati e innovativi. Altro elemento qualificante da segnalare è l'attivazione nel 2023 della seconda edizione del corso per medici di RSA organizzata dalla Scuola di formazione specifica in medicina generale, che permette di qualificare ulteriori 22 medici che si aggiungono ai 18 formati nella prima edizione 2022-2023.

Nei primi mesi del 2024 verranno valutati gli esiti del progetto pilota di revisione dei nuclei demenza in RSA, che si conclude il 31 dicembre 2023, che forniranno gli elementi per un ripensamento dell'assistenza alle persone con demenza che presentano importanti disturbi del comportamento in RSA e al proprio domicilio.

Le principali integrazioni alle direttive condivise con APSS, che tengono anche conto delle richieste dei rappresentanti degli enti gestori, sono in sintesi le seguenti:

- limiti all'aumento della retta alberghiera. Tenuto conto del rincaro dei prezzi in questi due anni, viene riconosciuta la possibilità per gli enti gestori che hanno una retta alberghiera base 2023 inferiore alla

media ponderata (€ 48,97) di aumentare al massimo di € 3,00, purché la retta non superi la media ponderata 2023 aumentata di € 2,00 (€ 50,97). Gli enti gestori che hanno una retta alberghiera base 2023 superiore alla media ponderata potranno aumentare la retta al massimo di € 2,00. Su questo punto gli enti gestori sono invitati a motivare la decisione di adeguamento della retta ai rispettivi comitati dei rappresentanti dei residenti;

- piattaforma Minerva. Le direttive individuano un termine (30 giugno 2024) entro il quale le RSA sono tenute a completare l'adesione alla piattaforma informatica Minerva messa a disposizione da APSS per permettere un monitoraggio costante dei dati sullo stato di salute e l'andamento dell'assistenza dei residenti delle RSA;
- budget farmaci e materiale sanitario. In caso di sfioramento del budget viene meno il recupero contabile e saranno attivati da APSS audit specifici clinici se lo sfioramento non è giustificabile;
- finanziamento integrativo fisioterapia per esterni. Considerato l'aumento delle prestazioni erogate, l'accantonamento destinato al finanziamento integrativo delle RSA che svolgono attività di rieducazione funzionale a favore di utenti esterni convenzionata con APSS viene adeguato ad € 120.000,00 (+ 20.000 euro rispetto al 2023);
- relazione sanitaria complessiva. Viene richiesto all'Azienda provinciale per i servizi sanitari di elaborare una relazione complessiva che contenga informazioni e dati sull'assistenza in RSA, inclusa quella specialistica, sulla spesa annua sostenuta per farmaci e dispositivi medici e sugli esiti della vigilanza;
- sistema automatizzato per la preparazione delle terapie in RSA. Tenuto conto dell'aspetto innovativo del sistema automatizzato per la preparazione delle terapie in RSA, improntato ad eliminare sprechi di prodotti, rischi di errori e di consumi impropri, viene attivato presso una RSA autorizzata provvisoriamente all'utilizzo del sistema per i propri residenti (APSP S. Maria di Cles) un progetto specifico per predisporre le procedure di utilizzo del sistema a favore dei propri residenti e per altre RSA. L'APSP si avvarrà del supporto tecnico di APSS, dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Trento e della collaborazione di UPIPA. All'APSP è riconosciuto l'importo massimo di € 22.000,00 (oneri fiscali inclusi) a copertura del costo del farmacista dedicato. L'APSP presenterà gli esiti del progetto entro il 30 giugno 2024.
- posti di sollievo in RSA. Conferma dell'accantonamento di Euro 84.000,00 per il potenziamento del servizio.

La spesa complessiva per le RSA per l'anno 2024 a carico del Servizio sanitario provinciale ammonta a € 143.254.073,60.

Nella seduta di Giunta odierna sono state adottate inoltre le direttive 2024 per i Centri diurni provinciali, assieme al relativo finanziamento. Sono state anche date disposizioni in ordine a progetti in materia di demenza e iniziative a sostegno della domiciliarità.

I Centri diurni, fondamentale presidio a sostegno del mantenimento delle persone parzialmente non autosufficienti al proprio domicilio sono elementi fondamentali della rete complessiva di servizi e di interventi sul territorio. Nel corso del 2023 sono stati potenziati i posti nei centri diurni delle Comunità della Val di Non e dell'Alto Garda e Ledro e le accoglienze diurne in RSA nel Comun General de Fascia e nella Comunità delle Giudicarie.

Con la delibera di oggi sono state confermate le direttive 2023, anche per quanto riguarda le risorse accantonate per finanziare l'attivazione nel corso dell'anno di ulteriori posti diurni a partire dai territori che ne sono sprovvisti o carenti. La richiesta di attivazione di nuovi posti da parte dell'ente gestore dovrà essere condivisa con l'equipe di Spazio Argento.

Viene confermata la spesa complessiva prevista a carico del Servizio sanitario provinciale del 2023, pari a euro 6.750.000 al lordo della compartecipazione a carico dell'utente dei Centri diurni.

Rassegna stampa ad uso interno: [Articoli da L'Adige, IL T, Corriere del Trentino - 22.12.2023](#) - [Articolo da L'Adige e IL T - 23.12.2023](#)